

IVG

Parma Camp: tanto calcio e non solo, con un responsabile savonese “doc”

di **Gabriele Zaccariello**

18 Giugno 2018 - 11:45



Le scuole stanno terminando e l'estate è alle porte. Come ogni anno questo è il periodo in cui si svolgono i camp estivi di calcio, un'occasione per i giovani appassionati del pallone per divertirsi e stare insieme ad altri amici. In particolare ci siamo occupati degli stage organizzati dal Parma, di cui ci ha parlato Marcello Acquarone, responsabile delle attività estive esterne della società emiliana e savonese DOC.

Per prima cosa, in cosa consiste il Camp?

Può essere definito come uno stage di calcio, dove naturalmente l'attività prevalente è quest'ultima. Il camp però non è solo quello, perché altri elementi fondamentali sono socializzare, stare insieme, rispettare le regole e vivere una vera giornata da sportivo, con un giusto riposo, tanta attività e con un'ottima alimentazione.

Com'è organizzata la struttura che vi ospita?

L'evento si svolge a Bedonia, in provincia di Parma. La struttura è dotata di un campo in

erba naturale, piscina e di un dormitorio. Si trova all' interno di un grande parco, luogo perfetto perché permette di praticare ogni tipo di attività sportiva e limita al massimo il rischio di incidenti.

Com'è una giornata tipo del Parma Camp?

Le giornate sono molto intense. La sveglia è alle 8, si consuma la prima colazione, molto abbondante, in modo che i ragazzi abbiano le risorse necessarie per svolgere al meglio tutte le attività. Dalle 10 alle 12 si svolgono gli allenamenti di calcio dopo di che ci si riunisce per il pranzo. Nel primo pomeriggio si svolgono varie attività alternative prima di ritornare sul campo per un'altra seduta di allenamento. Alla sera dopo cena generalmente si fa animazione, con serate disco o tornei di calcio tennis in paese.

Da chi è composto lo staff tecnico?

E' formato da allenatori di società professionistiche, provenienti soprattutto dal Parma, preparatore dei portieri e medico, disponibile 24 ore su 24. Lo staff è molto valido e ogni singolo componente conosce i problemi che può avere un bambino lontano da casa, quindi il lavoro degli istruttori non si limita solo al campo da gioco, ma si estende a tutto l'arco della giornata.

Quali sono gli obiettivi principali della settimana?

Le ambizioni principali sono 2: la prima è di far testare la metodologia di lavoro del Parma, che sicuramente è molto diversa da quella che seguono nelle squadre in cui giocano. La seconda è di far vivere ai ragazzi una vera settimana da sportivo, giocando, divertendosi e senza dimenticare il lato educativo.

Questo è tutto quello che c'è da sapere sul Parma Camp, che sembra essere una grande occasione per bambini e ragazzi per unire la passione per il calcio al divertimento e allo stare bene insieme. Ringraziamo Marcello Acquarone per averci dato ogni informazione e tolto ogni curiosità sull' evento, che sicuramente avrà un gran successo.